

Relazione di Audit del CdS in Beni Archeologici e Storico-Artistici (LM-2 & LM-89)

Corso di studio	LM-87 & LM-89 – Beni Archeologici e Storico-artistici
Dipartimento	Lettere, Arti e Scienze Sociali
Presidente del CdS	Prof.ssa Sara Santoro
Incontro in data	17 maggio 2016 ore 9:30-12:00
Persone presenti all'incontro	Prof. Sara Santoro - Presidente del CdS Prof. Mario Cimini - Presidente Commissione Paritetica Prof. Vincenzo Corsi - Componente Commissione Paritetica Prof. - Docente di riferimento Prof. - Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS
Lezione visitata	...
Commissione di Audit	Prof. Nazzareno Re - Presidente del Nucleo di Valutazione Prof. Fausto Fantini - Componente del Nucleo di Valutazione Dott.ssa Anna Marchetti - Componente Nucleo di Valutazione Prof. Paolo Sacchetta - Coordinatore del Presidio di Qualità Dott. Marco Costantini – Segretario di Commissione

Il corso è stato selezionato nella riunione del Nucleo del 13 aprile 2016 sulla base di alcuni indicatori critici, fra i quali in particolare: il basso numero di immatricolati degli ultimi anni accademici (circa 40 a partire dal 2009 con una riduzione a poco più di 20 l'ultimo anno accademico disponibile) sebbene rapportato rispetto alla numerosità massima della classe di laurea LM-2 o LM-89 (100), e la percentuale non del tutto soddisfacente di laureati in corso (7 e 17% per le ultime due coorti per le quali vi sono dati disponibili).

Come previsto dalle linee guida per gli audit interni, approvata dal nucleo di valutazione il 15 luglio 2015, l'audit è condotto dal Nucleo di valutazione in collaborazione con il Presidio di qualità di Ateneo. In particolare la commissione è costituita da:

Prof. Nazzareno Re Presidente del Nucleo di Valutazione

Prof. Fausto Fantini Componente del Nucleo di Valutazione

Dott.ssa Anna Marchetti Componente del Nucleo di Valutazione

Prof. Paolo Sacchetta Coordinatore del Presidio di Qualità

Sono inoltre presenti il Dott. Marco Costantini, responsabile del Settore di assicurazione qualità della didattica e della ricerca di Ateneo ed il Dott. Livio Casoni in funzione di segretario verbalizzante.

Nella fase di "Analisi della documentazione" sono stati esaminati i seguenti documenti messi a disposizione in modalità informatica sulle pagine web del Presidio di Qualità:

- Dati statistici riguardo gli indicatori sulle carriere degli studenti ANVUR;
- SUA-CdS;
- Rapporti di riesame annuali (ultimi 3 anni);
- Relazioni annuali delle commissioni paritetiche del Dipartimento/Scuola di afferenza del CdS (ultimi 3 anni);
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni dei laureati;
- Informazioni pubblicate sul portale di ateneo alla voce "Offerta formativa" con particolare riguardo alle informazioni in collegamento informatico ai quadri A4 e B1-B4 della SUA-CdS.

Non è stato ancora redatto alcun rapporto di riesame ciclico, previsto invece nel corso del 2016.

Analisi indicatori Carriere studenti

Dai dati statistici elaborati dal settore "Statistica e applicativi didattica e ricerca" e predisposti dal Presidio di Qualità, sono stati estratti gli indicatori sulle carriere degli studenti ANVUR per le ultime sei coorti riportati nella Tabella 1.

Tabella 1:Principali Indicatori Carriere Studenti AVA ANVUR

Coorte	Iscritti I anno	% altro ateneo	%CFU I anno	% inatt. I anno	% pros. II anno	% pros. II anno >39 cfu	% Iscritti N+1 anni	% abband. N+1 anni	% laureati regolari
2009-10	49	28,6	50,0	20,4	75,5	26,5	42,9	34,6	22,5
2010-11	38	34,2	53,4	13,2	92,1	26,3	47,4	23,6	28,9
2011-12	43	24,4	50,1	11,6	76,7	23,3	62,8	30,2	7,0
2012-13	41	17,1	46,6	19,5	85,4	21,9	65,9	17,0	17,1
2013-14	42	22,5	46,9	26,2	76,2	14,3	50,0	-	0
2014-15	21	19,1	47,2	14,3	95,2	14,3	-	-	0
2015-16	25	-	-	-	-	-	-	-	-

Un'attenta analisi della Tabella, indica fra i punti di debolezza del corso, oltre al già rilevato numero relativamente basso di immatricolati degli ultimi anni accademici, circa 40 con un riduzione a poco più di 20 negli ultimi due anni accademici, in rapporto alla numerosità di riferimento della classe (100) e alla percentuale non del tutto soddisfacente di laureati in corso (20-30% eccetto che per la coorte 2013/14 in cui la percentuale era del solo 7%), anche un tasso di abbandono in n+1 anni fra il 20 ed il 30%. Buone invece le percentuali di prosecuzione al 2° anno, mediamente fra 80 e 90%.

Analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi

Studenti - L'analisi statistica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti predisposta dal PQA, mostra per l'a.a 2014/15 un basso grado di copertura degli insegnamenti (10 insegnamenti su 87, circa il 11%) che rendono pertanto poco significativo il loro utilizzo. Gli esiti evidenziano comunque un buon livello di soddisfazione degli studenti leggermente superiore alla media dei corsi di area umanistica ed di ateneo (3,42 contro 3,36 e 3,31) e nessun insegnamento con un punteggio inferiore alla metà del massimo (2,5). Anche per quanto riguarda l'esito delle singole risposte, tutti i punteggi sono leggermente superiori alla media di ateneo.

Laureati - L'analisi statistica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei laureandi condotta dal consorzio Almalaurea, che ha coinvolto 8 su 10 laureati considerati nell'anno solare 2013 e 13 su 14 dei laureati considerati nel 2014, evidenzia un risultato soddisfacente per la maggior parte degli aspetti presi in considerazione dall'indagine mostrando un livello di soddisfazione sostanzialmente in linea con la media della classe di laurea o quella dell'ateneo. Valori leggermente inferiori sono rilevati per quanto riguarda la valutazione dei rapporti con i docenti, dell'organizzazione degli esami e delle infrastrutture, nella fattispecie postazioni informatiche ed attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche,..). Complessivamente soddisfacente la percentuale degli intervistati che si iscriverebbe di nuovo al corso nello stesso ateneo, sebbene

inferiore alla media della classe o dell'Ateneo (54% contro il 75% della classe ed il 71% dell'ateneo).

Il tasso di occupazione è superiore alla media nazionale dei laureati nella classe ad un anno (50% contro 40% in LM-2 e LM-89) ma diventa leggermente inferiore a tre anni (53% contro 63% in LM-2 e 55% in LM-89) e significativamente inferiore a 5 anni dalla laurea (44% contro 72% in LM-2 e 68% in LM-89).

Relazione finale dell’Audit

Sulla base della documentazione esaminata e del riscontro avuto nell’incontro con gli studenti (Scheda 1) e con i responsabili del CdS (Scheda 2), il NdV ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- se sono soddisfatti i requisiti per l’accreditamento periodico del CdS previsti dal requisito AQ5 di cui all’allegato C del DM 47/2013 e successive modificazioni: “Requisito per l’AQ 5 – Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l’Ateneo?”

- se le attività di assicurazione qualità dei CdS e delle CP sono svolte coerentemente a quanto previsto dalla normativa e dal sistema AVA ed in particolare soddisfano i criteri di coerenza e integrazione del sistema di AQ dell’ateneo alla luce delle domande suggerite dall’ANVUR nelle linee guida per la Relazione dei Nuclei di Valutazione 2015;

Gli esiti complessivi di tale valutazione sono formalizzati nelle seguenti schede.

Questionario AQ5

Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.

AQ.5.A				
Obiettivo	Accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.			
Fonti	Quadri A1, A2-a della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.A.1	Parti consultate	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	B/C	Gli enti e le organizzazioni consultati e riportati nella SUA-CdS 2016/17 sono rappresentativi a livello regionale ma non a livello nazionale. Parte di quanto inserito nel quadro A1.b è eccessivamente dettagliato e andrebbe lasciato in un verbale in collegamento informatico.
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	B/C	Si rileva che dopo la consultazione effettuata a gennaio 2012 e riportata nella parte ordinamentale A1.a ne è stata effettuata una seconda a novembre 2015: i tempi delle consultazioni riportati nella SUA-CdS sono pertanto sufficientemente adeguati. Non pienamente adeguati i modi: gli incontri con enti e organizzazioni consultati appaiono soffermarsi principalmente sugli sbocchi professionali e si limitano all'esposizione della caratteristiche principali del corso ma non sembrano adeguati a raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali di riferimento per il CdS.
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	D	Con riferimento al quadro A2.a della SUA-CdS, le funzioni in un contesto di lavoro che caratterizzano i profili professionali proposti sono descritte in modo non del tutto corretto e confuso con i corrispondenti sbocchi professionali. Sempre nel quadro A2.a della SUA-CdS non sono riportate le competenze associate alla funzione, ma semplicemente una lista di sbocchi professionali, simile quella riportata nella sezione successiva. Complessivamente le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale non sono descritte in maniera corretta, e non consentono quindi di definire correttamente quali sono le effettive

				conoscenze (1° descrittore di Dublino) e le capacità operative 2° descrittore di Dublino) utilizzate nel quadro A4.b per definire i risultati di apprendimento attesi.
Valutazione				
Osservazioni				
Raccomandazioni				
<p>Si raccomanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di ampliare la gamma delle parti sociali consultate, assicurando una maggiore rappresentatività a livello nazionale, anche tramite la somministrazione di questionari; - di regolarizzare la frequenza delle consultazioni anche, viste la scarsa disponibilità di molte parti sociali a presentarsi alle consultazioni, tramite somministrazione di questionari; - di consultare enti ed organizzazioni anche al fine di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato in modo più significativo dal CdS; - di precisare quali siano state le indicazioni di cui si è tenuto conto nella progettazione o revisione del progetto formativo. <p>Si raccomanda di inserire nella prima sezione del quadro A2.a della SUA-CdS “funzioni in un contesto di lavoro” le funzioni svolte dai laureati nei relativi ambiti professionali e non gli ambiti professionali stessi, che sono invece da riportare nella terza sezione “sbocchi professionali”.</p> <p>A titolo puramente esemplificativo, si potrebbe riportare: “ Il laureato in BASA potrà svolgere le seguente funzioni di elevata responsabilità: - propone e predispone progetti e programmi per la valorizzazione del patrimonio culturale - collabora all’elaborazione dei programmi di comunicazione degli istituti culturali di appartenenza - collabora con le altre professionalità competenti per materia nella definizione dei programmi di valorizzazione e di fruizione anche attraverso l’organizzazione di specifici percorsi di visita, curando lo sviluppo di sistemi innovativi di fruizione culturale - cura i rapporti con il pubblico, i rapporti con la stampa redigendo comunicati, cura lo sviluppo e la promozione del volontariato. ”</p>				
Condizioni				
<p>Nella seconda sezione del quadro A2.a della SUA-CdS vanno esplicitamente indicate le competenze associate alla funzione in un contesto di lavoro (descritta nella prima sezione del quadro) che il laureato dovrebbe acquisire durante il corso, ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche e operative nei settori dell’archeologia e della storia dell’arte, supportate da conoscenza della storia e delle fonti primarie; - conoscenza delle problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di un settore archeologico / artistico determinato; - conoscenze teoriche e applicate dei problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico / artistico e delle sue istituzioni; - conoscenza dei lessici disciplinari, non solo in lingua italiana, ma anche in una lingua dell’Unione Europea.. <p>.....</p>				

AQ.5.B				
Obiettivo	Accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di Corso di Studio siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del Corso di Studio e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.			
Fonti	Quadri A3, A4 della SUA-CdS e documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	Come è verificato il possesso della conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?	B	Nel quadro A3 della SUA-CdS vengono riportati in maniera sufficientemente dettagliata i requisiti di ammissione. Nulla viene invece detto sulle modalità di valutazione, per le quali si rimanda ad un regolamento didattico non accessibile dal sito web di ateneo.
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), e le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?	B/C	I descrittori di Dublino, sebbene sufficientemente ben individuati, risultano declinati in modo piuttosto generico e non distinti per aree di apprendimento. Non è facile valutare la coerenza con le funzioni e le competenze dei profili professionali riportati nel quadro A2 in quanto non ben definiti.
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	Vi è coerenza tra contenuti / metodi / strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-Quadro A4.b?	B	Si rileva l'assenza di un collegamento informatico diretto ai contenuti dei vari insegnamenti nel quadro A4.b che rende non agevole la valutazione di contenuti, metodi e strumenti didattici. Dall'analisi del piano di studi, e dei programmi degli insegnamenti accessibili sul sito web di ateneo, accorpate in un unico file, appare una generale coerenza tra tipologia e contenuti degli insegnamenti offerti e i risultati attesi dall'apprendimento.
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	B	Le indicazioni al quadro B1.b sono sufficientemente adeguate ma rimandano a schede di insegnamento in collegamento informatico dal quadro A4-b, di fatto assenti. Le schede degli insegnamenti sono accessibili sul sito web di ateneo, sebbene accorpate in un unico file, appaiono sufficientemente adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Valutazione	
Osservazioni	
Raccomandazioni	<p>Si raccomanda di:</p> <ul style="list-style-type: none">- definire, nel regolamento didattico del CdS, le modalità di verifica dei requisiti di ammissione e renderlo accessibile tramite un collegamento informatico dal sito web di ateneo.- inserire le schede di insegnamento, con il dettaglio di contenuti / metodi / strumenti didattici nonché modalità degli esami, in collegamento informatico diretto dal quadro A4-b.- indicare in maniera dettagliata per ogni insegnamento le modalità di verifica dell'apprendimento nel regolamento didattico e nella guida dello studente.
Condizioni	

AQ.5.C				
Obiettivo	Accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.			
Fonti	Quadri C1 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa. Rapporto di Riesame annuale e Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati..) e dalle segnalazioni/osservazioni (vedere ad es. AQ5.D.2 e 3 e AQ5.E.1) ?	B	Alcuni dei dati più importanti a disposizione sono discussi nel RAR, almeno nell'ultimo disponibile in cui il PQA aveva messo a disposizione dei CdS una procedura di compilazione on-line con un sistema di auto-check, ma poca attenzione è stata dedicata al loro confronto con valori di riferimento prefissati (classe ateneo,..). Non sempre se ne tiene, però, conto nelle soluzioni individuate, soprattutto nei RAR precedenti.
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono descritte le cause dei problemi individuati? (ad es.: percorso di formazione, fattori organizzativi, fattori inerenti i requisiti di ammissione e la gestione degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dimensione del carico di studio, tipi e modi degli esami, ...)	B/C	I problemi individuati sono analizzati con sufficiente dettaglio, ma l'analisi dei dati utilizzati per individuare tali problemi è essenzialmente descrittiva e non sempre sufficientemente esaustiva e approfondita da permettere di identificare le principali cause dei problemi rilevati.
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? Queste soluzioni sono concretamente realizzate?	C	Le soluzioni proposte non sempre sono del tutto plausibili ed adeguate e talvolta risultano eccessivamente generiche. Inoltre esse sono spesso carenti nell'indicazione delle scadenze e delle responsabilità.
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Le soluzioni individuate sono concretamente realizzate? Nel Rapporto di Riesame ne è valutata l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi vengono rimodulati?	D	Dall'analisi delle RAR di anni successivi, si rileva che più che valutare gli esiti delle soluzioni proposte nel RAR dell'anno precedente, vengono valutati nel corso degli anni le stesse soluzioni, a volte semplicemente proposte senza nemmeno valutarle. Inoltre, raramente sono forniti dati oggettivi a supporto ed è quindi difficile valutare la concreta realizzazione delle soluzioni individuate. Si rileva l'assenza di analisi volte a rimodulare per gli anni successivi gli interventi proposti se i risultati sono diversi da quelli

				previsti.
Valutazione				
Osservazioni	Da un'analisi dei RAR degli ultimi tre anni, emerge la mancanza della struttura ciclica tipica dei sistemi di assicurazione qualità attribuito ai RAR nel sistema AVA.			
Raccomandazioni	<p>Si raccomanda di indicare meglio scadenze e responsabilità delle azioni messe in atto per la soluzione dei problemi riscontrati.</p> <p>Si raccomanda di valutare più puntualmente l'efficacia delle azioni messe in atto per la soluzione dei problemi riscontrati, fornendo - la dove possibile - dati quantitativi a supporto.</p> <p>Si raccomanda di fornire dati specifici che permettano di valutare più adeguatamente l'efficacia delle soluzioni individuate una volta realizzate.</p> <p>Si raccomanda di dedicare maggiore attenzione all'occupabilità dei laureati</p>			
Condizioni	<p>Da una analisi dei RAR degli ultimi 3 anni emerge chiaramente la loro inadeguatezza rispetto ai fini attribuiti dalle indicazioni ANVUR a questo strumento di assicurazione qualità.</p> <p>Il gruppo di riesame deve scrupolosamente adeguare i prossimi rapporti di riesame a quanto indicato nelle linee guida per la loro redazione, alla pagina web: http://www.anvur.org/attachments/article/26/1.%20Linee%20guida%20Riesame.pdf oltre che nel form elettronico predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo.</p> <p>Si ricorda in particolare che, per ciascuna delle tre aree considerate,</p> <p>1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS</p> <p>2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE</p> <p>3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO</p> <p>il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:</p> <p>a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;</p> <p>b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame, anche tenendo conto della Relazione annuale della Commissione paritetica;</p> <p>c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.</p> <p>e che nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti", indicando obiettivi e mezzi ed evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.</p>			

AQ.5.D				
Obiettivo	Accertare la capacità di rispondere a quanto emerge dalle rilevazioni delle opinioni studenti, laureandi e laureati o da altri sistemi di rilevazioni delle criticità di individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili.			
Fonti	Quadri B6 e B7 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni) Relazioni delle Commissioni paritetiche Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni degli studenti sul CdS	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?	C	Dalla documentazione a disposizione risulta poca chiarezza rispetto alla pubblicità delle opinioni degli studenti e non del tutto adeguate appaiono le modalità adottate per rendere noti i relativi risultati.
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	Le CPDS e i gruppi di Riesame sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti e ne tengono conto?	B/C	Le relazioni della commissione paritetica evidenziano una scarsa attività delle CPDS nel raccogliere specifiche segnalazioni e osservazioni provenienti dagli studenti. Sufficiente appare invece l'attività dei gruppi di riesame, come evidenziato dai RAR. Sono però presi in considerazione solo dati aggregati per CdS con poca attenzione alle valutazioni dei singoli insegnamenti
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?	C	Le indicazioni inserite nel quadro B6 della SUA-CdS, le relazioni delle commissioni paritetiche, evidenziano una sufficiente attenzione ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati ma un livello di analisi non del tutto adeguato. I RAR, non sempre utilizzano tali risultati, né dimostrano la capacità di proporre soluzioni in grado di conseguire obiettivi misurabili e individuare relative responsabilità. Di conseguenza non è sempre facile valutare se le soluzioni proposte sono state effettivamente in grado di dare soluzione ai problemi emersi.
Valutazione				
Osservazioni		Il presidente della commissione paritetica fa presente che la commissione non ha avuto a disposizione gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti. Emerge che tale problematica è dovuta alla mancata chiarezza delle politiche di ateneo riguardo la trasparenza di tali esiti. La problematica è stata di fatto risolta, a partire dall'a.a. 2016/17, in seguito alla decisione del Senato Accademico nella seduta di maggio 2016 di rendere disponibili gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti per singolo insegnamento, aggregati per fasce di punteggio (inferiori a 2.5, compresi fra 2.5 e 3.0, compresi fra 3.0 e 3.5, compresi fra 3.5 e 4.0) Dall'analisi delle Relazioni Annuali delle commissioni paritetiche, emerge che nel		

	quadro E non viene analizzato il rapporto di riesame e i conseguenti interventi di miglioramento messi in opera dal CdS valutandone la completezza e l'efficacia e proponendo eventuali correttivi, ma vengono fatte analisi e proposte autonome non pertinenti al quadro considerato.
Raccomandazioni	<p>Si raccomanda di rendere disponibili le opinioni degli studenti almeno nella attuale forma aggregata per il CdS e di riportarne le modalità nei documenti ufficiali, SUA-CdS e verbali del consiglio di CdS, della commissione paritetica e del gruppo di gestione AQ.</p> <p>Si raccomanda di inserire nella SUA-CdS, al quadro B6, esplicito collegamento informatico almeno agli esiti aggregati di tali rilevazioni.</p> <p>Si raccomanda di inserire nella SUA-CdS, al quadro B7, un riassunto degli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureati e/o un collegamento informatico ad un documento con una analisi più dettagliata degli esiti di tale rilevazione.</p> <p>Si raccomanda alla CPDS di essere più attiva nel raccogliere eventuali segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti e tenerne conto nelle proprie relazioni.</p>
Condizioni	Le commissioni paritetiche nel quadro E della Relazione Annuale devono analizzare il rapporto di riesame e i conseguenti interventi di miglioramento messi in opera dal CdS valutandone la completezza e l'efficacia e proponendo eventuali correttivi.

AQ.5.E				
Obiettivo	Accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del Corso di Studio verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.			
Fonti	Quadri B5, C2 e C3, della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?	C	Si rileva scarsa attenzione nel raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro)	B	Dall'analisi dei quadri B5, C2 e C3, della SUA-CdS e dei RAR emerge che il CdS è sufficientemente attivo nel predisporre iniziative o servizi atti a favorire l'occupabilità dei laureati, con particolare riguardo a laboratori, tirocini e scavi archeologici. Tali attività non sono però adeguatamente diffuse sulle opportune fonti istituzionali
Valutazione				
Osservazioni				
Raccomandazioni				
Si raccomanda di inserire nei quadri B5 della SUA-CdS liste specifiche dei laboratori, dei tirocini e degli scavi archeologici attivi e di aziende in convenzione o rimandare a collegamenti informatici a pagine web. Si raccomanda di coinvolgere gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo e riportare opinioni ed analisi nel quadro C3 della SUA-CdS. Si raccomanda di acquisire ed illustrare dati relativi all'efficacia delle iniziative intraprese per favorire l'occupabilità dei propri laureati.				
Condizioni				

Qualità della formazione del CdS

Qualità della formazione (Analisi di: indicatori sulle carriere degli studenti di ANVUR, indicatori messi a disposizione dall'Ateneo, Relazioni delle CPDs, Verbali dei Consigli di Corso di studio, Relazioni del PQ, Rapporti di Riesame, SUA-CdS)		
A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti		
Domande	Valutazione A/B/C/D	Motivazioni
La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata?	B	Dall'analisi del piano di studi, e dei programmi degli insegnamenti presenti sul sito web di ateneo e nella guida dello studente, appare una generale coerenza tra tipologia e contenuti degli insegnamenti offerti e i risultati attesi dall'apprendimento. Tuttavia, si rileva scarsa attenzione nel raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del sistema professionale sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.
Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	B	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.B, e sulla base delle informazioni inserite nei quadri A4.a e A4.b della SUA-CdS, gli obiettivi formativi risultano formulati secondo le Linee guida europee. I descrittori di Dublino sebbene ben individuati, risultano declinati in modo piuttosto generico.
Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	C	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.A, gli enti e le organizzazioni consultati e riportati nella SUA-CdS 2014/15 appaiono rappresentativi a livello regionale ma non a quello nazionale o internazionale.
Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni?	B/C	Il CdS ha preso in esame i dati degli esiti occupazionali degli ultimi tre anni ma, dalla documentazione disponibile, non sempre l'analisi risulta del tutto adeguata. Dall'analisi dei quadri B5, C2 e C3, della SUA-CdS e dei RAR emerge che il CdS è sufficientemente attivo nel predisporre iniziative o servizi atti a favorire l'occupabilità dei laureati, con particolare riguardo a laboratori, tirocini e scavi archeologici. Tali attività non sono però adeguatamente diffuse sulle opportune fonti istituzionali
Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo?	D	Dalla documentazione a disposizione non si ha evidenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti e organizzazioni esterne all'ateneo.
Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della	C	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.A, si rileva che sono state recentemente effettuate consultazioni con soggetti del sistema professionale di riferimento ma non state adeguatamente utilizzate per

domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?		individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato dal CdS né per raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.
B Miglioramento continuo nei CdS		
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia?	C/D	<p>Dall'analisi delle relazioni delle commissioni paritetiche e dei rapporti di riesame degli ultimi tre anni, si rileva i dati più rilevanti a disposizione sono discussi nel RAR ma non sono generalmente confrontati con valori di riferimento prefissati (classe ateneo,...).</p> <p>Dal confronto con la rilevazione delle opinioni degli studenti appare che non sono individuate criticità relative a singoli insegnamenti segnalate dai questionari compilati dagli studenti.</p> <p>L'analisi dei dati utilizzati per individuare eventuali problemi è principalmente descrittiva e non sempre sufficientemente esaustiva e approfondita da permettere di identificare le principali cause dei problemi rilevati.</p> <p>Le soluzioni proposte non sempre appaiono plausibili ed adeguate e talvolta risultano eccessivamente generiche. Inoltre esse sono spesso carenti nell'indicazione delle scadenze e delle responsabilità.</p> <p>Le soluzioni individuate appaiono spesso realizzate ma non sempre sono forniti dati specifici che permettono di valutarne l'efficacia.</p> <p>Non sempre l'esito delle soluzioni proposte è analizzato nel RAR dell'anno successivo.</p>

ALLEGATO 1 – Esiti rilevazioni studenti CdS A.a. 2013-14 e 2014-15

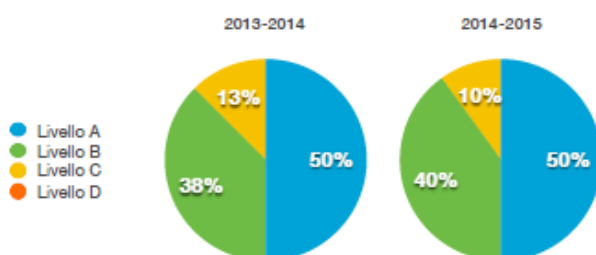
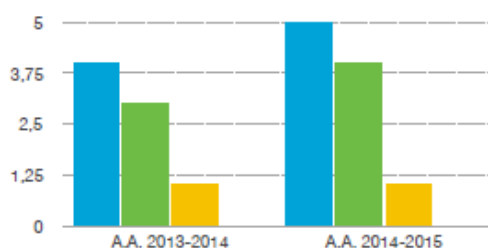


Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Rilevazione Opinione Studenti Frequentanti
Presidio della Qualità di Ateneo

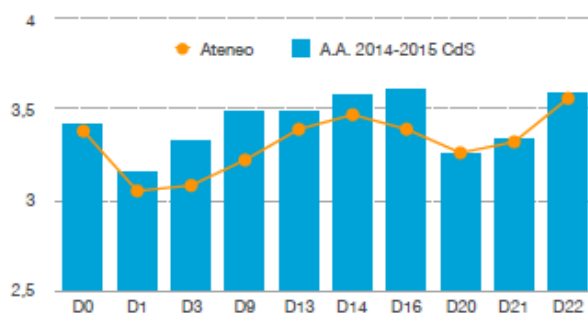
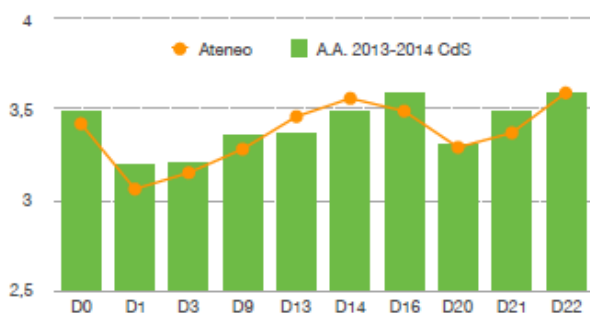
Corso di Laurea Magistrale
BENI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI | LM-2 / LM-89
Accesso Libero

Anni Accademici
2013-2014 (dati al 01/08/2014)
2014-2015 (dati al 01/08/2015)
2015-2016 (dati al 01/08/2016)

DATI DI CONTESTO	A.A. 2013-2014	A.A. 2014-2015	A.A. 2015-2016
N. di schede raccolte	90	101	ND
N. di insegnamenti valutati	8 su 63 (13%)	10 su 87 (11%)	ND
N. di docenti coinvolti (interni ed esterni)	8 su 47 (17%)	9 su 69 (16%)	ND
Media delle valutazioni del CdS	3,41	3,42	ND
Media delle valutazioni di Area Umanistica	3,36	3,36	ND
Media delle valutazioni di Ateneo	3,37	3,31	ND
LIVELLI DI VALUTAZIONE (MIN = 1 MAX = 4)	A.A. 2013-2014	A.A. 2014-2015	A.A. 2015-2016
Livello A (da 3,5 a 4 compreso)	4 su 8 (50%)	5 su 10 (50%)	ND
Livello B (da 3 a 3,5 non compreso)	3 su 8 (38%)	4 su 10 (40%)	ND
Livello C (da 2,5 a 3 non compreso)	1 su 8 (13%)	1 su 10 (10%)	ND
Livello D (da 1 a 2,5 non compreso)	0 su 8 (0%)	0 su 10 (0%)	ND



MEDIA DELLE DOMANDE (MIN = 1 MAX = 4)	A.A. 2013-2014		A.A. 2014-2015		A.A. 2015-2016	
	CdS	Ateneo	CdS	Ateneo	CdS	Ateneo
D0 Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?	3,49	3,42	3,42	3,38	ND	ND
D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,20	3,06	3,15	3,06	ND	ND
D3 Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,21	3,15	3,33	3,08	ND	ND
D9 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,36	3,28	3,49	3,22	ND	ND
D13 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?	3,37	3,46	3,49	3,39	ND	ND
D14 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,49	3,66	3,68	3,47	ND	ND
D16 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	3,69	3,49	3,61	3,39	ND	ND
D20 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,30	3,29	3,26	3,26	ND	ND
D21 Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?	3,49	3,37	3,34	3,32	ND	ND
D22 Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?	3,69	3,69	3,69	3,56	ND	ND



Allegato 2 Resoconto degli incontri

Visita in Aula
Studenti
Osservazioni pre visita
I dati sulla rilevazione delle opinioni degli studenti evidenziano un livello di soddisfazione al di sopra della media di ateneo per gli anni 2013/2014 e 2014/2015. Ad inizio del 2016 il corso di studio, a seguito della migrazione dei docenti di riferimento presso altro dipartimento, è stato trasferito al Dipartimento di Economia Aziendale.
Resoconto della visita
Alle ore 15:00 sono intervistati gli studenti presenti alla lezione in Modelli matematici e statistici per le scienze sociali, primo anno, docente Antonio Maturo. La lezione è l'ultimo incontro del corso e risultano presenti in aula 10 studenti. L'incontro si apre con una breve introduzione da parte del Prof. Nazzareno Re, successivamente il Prof. Fausto Fantini formula agli studenti una serie di quesiti riguardanti: <ul style="list-style-type: none">- risultati delle valutazioni degli studenti,- interazioni con gli organi di gestione del corso di studio,- trasparenza e veridicità delle informazioni;- utilizzo delle strutture e servizi di supporto alla didattica. <p>Le risposte fornite dagli studenti evidenziano una generalizzata assenza di feedback da parte del corso di studio sui risultati della valutazione. La maggioranza degli intervistati dichiara di non aver compilato i questionari in forma cartacea nel passato mentre con il passaggio alla somministrazione on-line la partecipazione ha avuto una maggiore diffusione.</p> <p>Per quanto riguarda le interazioni con gli organi gestione del corso di studio, si rileva una totale assenza in caso di problemi o suggerimenti del ricorso ai colleghi rappresentanti sia a livello di corso di studio sia a livello di Commissione Paritetica. Tuttavia, gli studenti segnalano una preferenza al contatto diretto con i singoli docenti.</p> <p>Gli studenti, altresì, dichiarano una sostanziale soddisfazione in merito al contenuto delle informazioni relative agli insegnamenti pubblicate sul web di ateneo, valutando in modo decisamente equilibrato il rapporto tra CFU e carico di studio delle materie. Infine, si rileva un generale malcontento in merito all'organizzazione del corso. Il disservizio è identificato dagli studenti nel passaggio del corso di studio al Dipartimento di Economia Aziendale presso la sede di Pescara, con conseguente eccessivo ricorso agli spostamenti da una sede all'altra e carenza di supporto presso la sede di Chieti.</p> <p>L'incontro termina alle 15:30.</p>
Osservazioni post visita

DA SISTEMARE....

Incontro con CP, Gruppo AQ e Referenti Cds
Esito dell'incontro
Osservazioni pre-visita
Sulla base di una prima valutazione in remoto della documentazione disponibile, per ciascuno degli indicatori e dei relativi punti di attenzione dei requisiti di assicurazione qualità a livello di CdS AQ5, sono state definite una serie di domande ai vari interlocutori al fine di sciogliere alcune delle principali problematiche osservate. Le problematiche e relative domande sono raggruppate per la tipologia di interlocutori incontrati: <ul style="list-style-type: none">- Commissione paritetica- Presidente CdS- Gruppo assicurazione qualità- Presidente CdS e docenti di riferimento <p>Commissione Paritetica AQ.5.D1-AQ5.D.2</p> <p>Presidente CdS</p>

AQ5.A.1-AQ5.A.2

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?

Le organizzazioni consultate sono rappresentative solo a livello regionale

I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi sembrano ragionevoli (2013 e 2015) ma le modalità poco adeguate.

Domande

Domanda: Con quali criteri sono state selezionati enti e organizzazioni rappresentativi del mondo del lavoro di riferimento per il CdS?

Domanda: Sono state utilizzati dati e informazioni da studi di settore o banche dati?

Domanda: Come sono state condotte le consultazioni? Quali indicazioni sono state chieste alle organizzazioni presenti e che uso se ne è fatto?

Domanda: Sono stati fatti confronti con corsi della stessa classe di atenei considerati punti di riferimento nazionale?

Domanda: Sono stati redatti dei verbali delle consultazioni effettuate?

AQ5.A.3

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Domanda: Come avete preso in considerazione la catena funzioni → competenze → risultati di apprendimento attesi?

Resoconto della visita

Alle ore 15:00 sono intervistati gli studenti presenti alla lezione in
L'incontro termina alle 15:30.

Osservazioni finali

- L'organizzazione del corso appare complessivamente migliorabile
- Scarsa propensione all'internazionalizzazione

I

ALLEGATO 3 Scheda pre-visita

Sulla base di un prima valutazione in remoto della documentazione disponibile, per ciascuno degli indicatori e dei relativi punti di attenzione dei requisiti di assicurazione qualità a livello di CdS AQ5, sono state fatte una serie di valutazioni preliminari e definite una serie di domande ai vari interlocutori al fine di sciogliere alcune delle principali problematiche osservate.

Le problematiche e relative domande sono raggruppate per la tipologia di interlocutori incontrati:

- Studenti
- Commissione paritetica
- Presidente CdS
- Gruppo assicurazione qualità
- Presidente CdS e docenti di riferimento

Studenti
Osservazioni pre visita
I dati sulla rilevazione delle opinioni degli studenti evidenziano un livello di soddisfazione al di sopra della media di ateneo per gli anni 2013/2014 e 2014/2015.
Resoconto della visita
Alle ore 14:30 sono intervistati gli studenti presenti alla lezione in Archeologia Classica, secondo anno, docente Prof.ssa Sara Santoro. Presenti in aula 5 studenti. L'incontro si apre con una breve introduzione da parte del Prof. Nazzareno Re, successivamente il Prof. Fausto Fantini formula agli studenti una serie di quesiti riguardanti: <ul style="list-style-type: none">- risultati delle valutazioni degli studenti,- interazioni con gli organi di gestione del corso di studio,- trasparenza e veridicità delle informazioni;- utilizzo delle strutture e servizi di supporto alla didattica.
Le risposte fornite dagli studenti evidenziano una generalizzata assenza di feedback da parte del corso di studio sui risultati della valutazione. La maggioranza degli intervistati dichiara di non aver compilato i questionari in forma cartacea nel passato mentre con il passaggio alla somministrazione on-line la partecipazione ha avuto una maggiore diffusione. Nelle segnalazioni effettuate nei questionari gli studenti lamentano criticità negli orari e nella quantità di materiale didattico per lo studio.
Per quanto riguarda le interazioni con gli organi gestione del corso di studio, si rileva una totale assenza in caso di problemi o suggerimenti del ricorso ai colleghi rappresentanti sia a livello di corso di studio sia a livello di Commissione Paritetica.
Le informazioni pubblicate sul web risultano chiare, corrette e facilmente accessibili. Si registra un'ampia disponibilità di laboratori e di tirocini, tuttavia alcuni studenti lamentano un accavallamento con i periodi di esame, chiedendo, inoltre, la possibilità di un maggior contributo economico da parte dell'ateneo per sostenere le spese di trasferta.
Infine, gli studenti segnalano una concentrazione di lezioni nel secondo semestre con conseguente sovrapposizione di lezioni, per lo più concentrate nei gironi tra lunedì e mercoledì e la differenziazione nei programmi per non frequentanti pur in assenza di obbligo di frequenza ai corsi.
L'incontro termina alle 15:00.
Osservazioni post visita
?

Scheda 2: Incontro con CP, Gruppo AQ e Referenti Cds

Commissione Paritetica

Indicatori AQ.5.D1-AQ5.D.2

AQ5.D.1 Pubblicità delle opinioni degli studenti sul CdS

*Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate?
Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?*

Le indicazioni al quadro B6 della SUA-CdS non dice nulla oltre il buon punteggio della rilevazione, 3,71, effettivamente superiore alla media di ateneo. Nulla è detto però circa eventuali modalità per rendere noti i risultati sembrano indicare modalità non adeguate.

Nel quadro B7 si riporta una descrizione asettica dei risultati delle valutazioni dei laureati da dati Almalaurea. (effettivamente buoni)

Nel quadro F delle Relazioni annuali delle commissioni paritetiche viene discusso solo come l'ateneo raccoglie le opinioni e come le aggrega. Nulla è detto circa le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti o circa le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati. Negli altri quadri vengono di volta in volta riportati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti citando gli ottimi punteggi e l'assenza di problematiche serie.

Domanda: In che modo vengono affrontate le analisi sugli esiti dei questionari all'interno della commissione? E come sono condivise. (La domanda andrebbe fatta anche allo studente)

Domanda: In che modo vengono presentati gli esiti dei questionari agli studenti? e all'esterno?

Domanda: Sono presenti evidenze documentali (verbali CP, CdS e GAQ)?

AQ5.D.2 Segnalazioni/ osservazioni degli studenti

Le CPDS e i gruppi di Riesame sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti e ne tengono conto?

Dall'analisi delle Relazioni annuali delle commissioni paritetiche non si rileva la raccolta di alcuna segnalazione degli studenti.

Domanda: Come vengono acquisite le segnalazioni degli studenti?

Domanda: Qual è stato il contributo degli studenti all'interno della CP?

AQ5.D.3 Recepimento delle opinioni degli studenti

Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/ laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?

.....

Domanda: Come viene trasmessa la relazione annuale con le indicazioni della CP al CdS? Avete un feedback?

Domanda: Come verificate che le indicazioni della CP vengano recepite dal CdS?

Presidente CdS

Indicatori AQ5.A.1-AQ5.A.3

AQ5.A.1 Parti consultate

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?

Le organizzazioni consultate appaiono rappresentative solo a livello regionale. L'unica organizzazione esplicitamente citata è l'ordine degli assistenti sociali d'Abruzzo.

Domanda: Con quali criteri sono state selezionati enti e organizzazioni rappresentativi del mondo del lavoro di riferimento per il CdS?

Domanda: Sono state utilizzati dati e informazioni da studi di settore o banche dati?

AQ5.A.2 Modalità delle consultazioni

I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

I tempi sembrano ragionevoli (2013 e 2015) ma le modalità poco adeguate. Le organizzazioni sembrano dare solo un generico assenso in seguito all'illustrazione delle caratteristiche del corso e degli sbocchi occupazionali da parte del referente del CdS.

Domanda: Come sono state condotte le consultazioni? Quali indicazioni sono state chieste alle organizzazioni presenti e che uso se ne è fatto?

Domanda: Sono stati fatti confronti con corsi della stessa classe di atenei considerati punti di riferimento nazionale?

Domanda: Sono stati redatti dei verbali delle consultazioni effettuate?

Indicatore AQ5.A.3 Funzioni e competenze

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Con riferimento al quadro A2.a della SUA-CdS, le funzioni in un contesto di lavoro che caratterizzano i profili professionali proposti sono descritte in modo sufficientemente completo anche se relativamente generico.

Domanda: Come avete preso in considerazione la catena funzioni → competenze → risultati di apprendimento attesi?

AQ5.E.1 Efficacia del percorso di formazione

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Si rileva scarsa attenzione nel raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.

Domanda: Come viene monitorata l'efficacia del percorso formativo riguardo il raggiungimento delle competenze previste? Sono coinvolti enti ed organizzazioni del mondo del lavoro? (Quelli consultati o quelli coinvolti in stage/tirocini)

AQ5.E.2 Attività per favorire l'occupazione dei laureati

Il CdS predisponde iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro)

Nel quadro B5 della SUA-CdS si riporta che il CdS è dotato da diversi anni di un servizio strutturato di assistenza per lo svolgimento di formazione all'esterno e che ad oggi sono attivi tirocini con enti pubblici e organizzazioni/aziende di natura privata, in particolare con strutture pubbliche sanitarie e altri organismi pubblici e con strutture private quali cooperative sociali e altre realtà. Nessuna lista di enti organizzazione aziende è però fornita nella SUA.

Domanda: Che attività intraprende il CdS per favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro? (ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro)

Domanda: Ci sono dati relativi all'efficacia delle iniziative intraprese?

Indicatore AQ5.B.1 Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso

Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Laurea magistrale

Domanda:

Indicatore AQ5.B.2 Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), e le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Domanda:

Indicatore AQ5.B.3 Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS

Vi è coerenza tra contenuti / metodi / strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-Quadro A4.b?

Indicatore AQ5.B.4 Valutazione dell'apprendimento

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Domanda:

Gruppo assicurazione qualità

Indicatore AQ5.C.1 Analisi dei dati e individuazione dei problemi

Nel Rapporto di Riesame sono individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati..) e dalle segnalazioni/ osservazioni (vedere ad es. AQ5.D.2 e 3 e AQ5.E.1) ?

Nei RAR sono discussi i principali dati riguardo la carriera degli studenti e gli esiti occupazionali

Domanda: Come viene valutata la soddisfazione del CdS rispetto ai dati discussi?

Indicatore AQ5.C.2 Individuazione delle cause dei problemi

Nel Rapporto di Riesame sono descritte le cause dei problemi individuati? (ad es.: percorso di formazione, fattori organizzativi, fattori inerenti i requisiti di ammissione e la gestione degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dimensione del carico di studio, tipi e modi degli esami, ...)

Domanda:

Indicatore AQ5.C.3 Soluzioni individuate ai problemi riscontrati

Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? Queste soluzioni sono concretamente realizzate?

Dall'analisi dei RAR degli ultimi tre anni si rileva che quasi mai sono valutati stato di avanzamento ed esiti degli obiettivi individuati nel RAR dell'anno precedente.

Domanda: Ci può descrivere in che modo viene valutata l'efficacia delle azioni correttive proposte nel RAR dell'anno precedente? Viene monitorata nel corso dell'anno?

Indicatore AQ5.C.4 Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate

Le soluzioni individuate sono concretamente realizzate? Nel Rapporto di Riesame ne è valutata l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi vengono rimodulati?

Dall'analisi dei RAR degli ultimi tre anni si rileva che quasi mai sono valutati stato di avanzamento ed esiti degli obiettivi individuati nel RAR dell'anno precedente.

Domanda: Ci può descrivere in che modo viene valutata l'efficacia delle azioni correttive proposte nel RAR dell'anno precedente? Viene monitorata nel corso dell'anno?

Osservazioni finali